



**ARTE IN QUOTA**

**Una poltrona d'autore sul Carega per sostenere la ricerca scientifica**

Portare l'arte in uno spazio sconfinato e da lì contaminarla nel più assoluto silenzio. Si concretizza il 5 luglio un'idea concepita durante il lockdown. L'artista vicentino **Andrea Bianconi** inaugura il terzo atto del progetto *Sit down to have an idea* scegliendo Cima Carega come scenario della sua nuova performance: una poltrona d'artista, destinata a rimanere per sempre ad alta quota, a disposizione di quanti vorranno avventurarsi in un percorso libero e godere del panorama. Un'opera unica nel suo genere, che racchiude anche alto valore etico e sociale: con questa impresa, Bianconi ha infatti deciso di sostenere la Fondazione ricerca fibrosi cistica. «Per me è importante quando l'arte si unisce alla ricerca scientifica, entrambe parlano la stessa lingua, tra loro si crea un dialogo che può generare frutti e spunti per il futuro», spiega. Perché scegliere una vetta? «È un luogo in cui l'arte interagisce sia con l'ambiente che con le diverse prospettive, e con l'ossigeno che è vita, anche per l'arte e per le idee. La mia intenzione con questo progetto è quella di dare, quindi, ossigeno e ho scelto la cima della montagna che ne è la massima rappresentazione». La fibrosi cistica, fa notare, «è una malattia che toglie il respiro e che ha molte caratteristiche in comune con il Covid: dalla mascherina, al distanziamento fisico, alle difficoltà respiratorie. Il mio pensiero è andato a questi malati e ho sposato la loro causa». Non solo una spedizione, conclude, «ma un progetto sull'uomo, una prospettiva libera sul mondo e sulle idee, che non è univoca ma molteplice. Credo che anche la ricerca così come l'arte si nutra di punti di vista e che entrambe mettano l'uomo al centro. La poltrona è stata pensata per sensibilizzare le persone, perché c'è bisogno di idee in tutti i campi, anche in quello della ricerca». La poltrona verrà trasportata in cima alla montagna, la vetta più alta delle piccole Dolomiti, insieme a un gruppo di runner del team "Durona Trail" che, a turni di 10 minuti, la porteranno in spalla partendo dal Rifugio Revolto (1.336 metri) per arrivare alla Cima Carega a 2.259 metri (con un dislivello di 1.000 metri). A prendersi cura dell'opera sarà poi il rifugio Fraccaroli, gestito da oltre mezzo secolo dalla famiglia Baschera. Il giorno della risalita saranno messe in vendita delle bandane d'autore realizzate da Bianconi con lo slogan del progetto, il cui ricavato sarà interamente devoluto alla fondazione, la cui mission è promuovere, selezionare e finanziare progetti avanzati di ricerca per migliorare la qualità e la durata di vita media dei malati e sconfiggere tale patologia che conta in Italia circa 2,5 milioni di portatori sani, spesso inconsapevoli di esserlo, che possono concepire figli affetti da fibrosi cistica. L'appuntamento è alle 8 al Rifugio Revolto, con arrivo programmato alle 11 a Cima Carega. La partecipazione è libera previa prenotazione al seguente indirizzo: [eventi@mgvcommunication.it](mailto:eventi@mgvcommunication.it).